

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to BIONDI Arch. Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

COPIA

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3

, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to GILETTA Pierangelo

=====

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 05.11.2018, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 05.11.2018 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, li 05.11.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe



COMUNE DI GENOLA
Provincia di Cuneo

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n. 51

OGGETTO: Nuova pesatura posizioni organizzative.

L'anno DUEMILADICIOTTO, addì CINQUE del mese di GIUGNO ore 14:30, presso la sala Giunta del Comune, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIONDI Stefano – Sindaco	X	
TOSCO Lorenzo – Vicesindaco Assessore	X	
CEIRANO Matteo – Assessore	X	
	3	=

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BIONDI Stefano, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- con deliberazione di Giunta Comunale n.94 in data 22/12/2017 è stato Variata la Pianta Organica dell'Ente suddivisa nelle varie Aree di competenza;
- nella deliberazione sopra citata l'area "Lavori Pubblici – Gestion IMU" e l'area "Edilizia privata - Urbanistica - Tecnica manutentiva - Ambiente e territorio - Gestione del patrimonio" sono state riunite in una unica Area a far data dal 01/05/2018 a causa del pensionamento del Responsabile del Servizio dipendente di categoria D.
- nella deliberazione sopracitata l'Area "Servizio Stato Civile – Elettorale – Servizi Cimiteriali - Archivio - Leva" a far data dal 01/07/2018 si evince che l'unico posto coperto risulta essere un dipendente di categoria C, a causa del pensionamento del Responsabile dell'Area dipendente di categoria D.
- nel modello organizzativo dell'Ente, non sono previste posizioni di lavoro dirigenziali.
- l'articolazione in Servizi/Uffici dell'organizzazione, funzionale alla realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi, comporta l'assegnazione di responsabilità di tipo gestionale e provvedimentale che viene realizzata tramite la costituzione di posizioni organizzative di cui all'art. 11 del CCNL del 31.03.1999 ai sensi dell'art. 109 comma 2 del Tuel Dlgs 267/2000.
- le attuali posizioni organizzative sono state valutate e pesate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 12/09/2017.

Preso atto che non esiste tra il personale comunale un figura di categoria D che abbia le competenze professionali necessarie per attribuirgli la responsabilità dell'Area Servizio Stato Civile – Elettorale – Servizi Cimiteriali - Archivio - Leva;

Visto l'art. 17 comma 3 e 4 del CCNL delle Funzioni Locali 2016-2018 che recita: "3.In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali" "4. I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito."

Considerato che Il nuovo CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21/5/2018 prevede una nuova disciplina per le posizioni organizzative. Esso prevede un periodo transitorio nel corso del quale gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL.(Art. 13 comma 4)

Considerato che l'ente non avendo ancora proceduto alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative (modifica dei contenuti delle precedenti posizioni organizzative in relazione al nuovo assetto delineato dal CCNL; graduazione delle stesse sulla base anche dei nuovi criteri previsti dalle parti negoziali; diversa disciplina delle modalità di determinazione della retribuzione di posizione e di risultato; determinazione dei nuovi criteri generali per il conferimento e revoca degli incarichi), e stante la necessità di garantire la funzionalità ed operatività degli uffici, in via del tutto eccezionale, intende, durante questo periodo transitorio, conferire la titolarità della posizione organizzativa priva di titolare nell'area "Servizio Stato Civile – Elettorale – Servizi Cimiteriali - Archivio - Leva" alla dipendente di categoria C, applicando i criteri già precedentemente adottati nell'osservanza delle precedenti previsioni del precedente art. 9, comma 2, del CCNL del 31.3.1999 e fino ad oggi già applicati.

Dato atto che, a seguito del nuovo modello organizzativo adottato, si rende necessario anche adeguare l'importo della retribuzione di posizione al dipendente di Categoria D, titolare di posizione organizzativa dei Lavori Pubblici e Gestione IMU, a cui sono stati affidati anche le responsabilità inerenti i servizi di Edilizia privata - Urbanistica - Tecnica manutentiva - Ambiente e territorio - Gestione del patrimonio;

Considerato che il nuovo CCNL Funzioni Locali 2016-2018 sottoscritto il 21/5/2018 all'art. 15 comma 2 stabilisce che l'importo della retribuzione di posizione per i dipendenti di categoria D varia da 5.000,00 a 16.000,00 euro e che all'art. 13 comma 2 l'importo della retribuzione di posizione per i dipendenti di categoria C varia da 3.000,00 a 9.500,00 euro

Dato Atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 47 in data 11/07/2000 è stata approvata la metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative, i requisiti per l'attribuzione dell'incarico di responsabile, i criteri per la valutazione della prestazione, e che tale metodologia, per le motivazioni organizzative eccezionali sopraevиденziate, verrà utilizzata in questo periodo transitorio di un anno in attesa di approvare la nuova disciplina delle posizioni organizzative;

Dato Atto che per l'attribuzione dei nuovi incarichi si procederà, attraverso il provvedimento di individuazione del responsabile con apposito atto del Sindaco ;

Visto il parere Aran n. 1611 del 4 novembre 2013 a mente del quale:

"Secondo la disciplina contrattuale, ciascun ente determina il valore concreto della retribuzione di posizione, nell'ambito del minimo e massimo stabilito dalla disciplina contrattuale, sulla base di autonome valutazioni, sulla base delle risultanze del sistema di graduazione delle funzioni adottato ed ovviamente tenendo conto delle risorse finanziarie effettivamente disponibili; l'ente può sicuramente procedere alla ridefinizione del valore economico precedentemente attribuito ad una determinata posizione organizzativa, ma sempre entro i limiti massimi stabiliti dalla disciplina contrattuale e nel rispetto delle medesime regole già adottate ed applicate in materia di graduazione delle funzioni delle posizioni organizzative; l'ente, comunque, deve prima valutare se ci sono le condizioni economiche per sopportare il maggior onere finanziario correlato all'eventuale modifica incrementale del valore della retribuzione di posizione e solo dopo aver accertato tale potenzialità (nel rispetto dei vincoli legislativi vigenti: patto di stabilità; obblighi di contenimento della spesa di personale; limiti derivanti dalla legge n.122/2010), può decidere la nuova graduazione delle posizioni organizzative e corrispondere i relativi nuovi importi."

Visto il parere Aran n. 1930 del 11/05/2017 il quale conferma la possibilità che il valore della retribuzione di posizione precedentemente stabilito dall'ente può essere modificato per variazioni relative alla rilevanza organizzativa delle P.O, in presenza di un ampliamento o di una riduzione dei compiti e delle responsabilità che le caratterizzano o per problematiche di tipo finanziario e che la definizione dei criteri di pesatura e graduazione delle posizioni organizzative è rimessa in via esclusiva alle autonome determinazioni di ciascun Ente.

Richiamato l'art. 1, co. 236 della L. 208/2015, in base al quale:

"236. Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

Viste le prescrizioni dettate dall'articolo 40, comma 3 quinquies, del D.lgs. n. 165/2001, che subordinano l'inserimento da parte dell'ente di risorse nel fondo per la contrattazione decentrata al rispetto del patto di stabilità e dei vincoli alla spesa del personale e considerato che con l'articolo 23 del D.Lgs 75/2017 è stato abrogato il comma 236 della legge di stabilità 2016 ed è stata innovata la normativa sul fondo per il salario accessorio e da tale normativa si desume che il Fondo nel 2017 deve essere contenuto entro il valore complessivo del 2016 (c.d. tetto massimo) e che detto Fondo dal 01/01/2017 non deve più essere ridotto proporzionalmente alla riduzione del personale in servizio.

Considerato, che il predetto limite deve intendersi in una prospettiva aggregata (in tal senso anche il parere della Corte dei Conti Sez. Reg. di controllo per la Lombardia n. 145/2016/PAR e Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 26/2014) e quindi è riferito all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione pubblica includendo dunque le indennità di posizione e di risultato negli enti privi di dirigenza come il nostro ente;

Vista la Determinazione di Segreteria n. 161 del 31/12/2018 con la quale viene determinato l'importo complessivo del Fondo per il salario Accessorio per l'anno 2018, come indicato dalla normativa soprarichiamata, in Euro 61.726,25 destinate alle indennità di posizioni e risultato al netto dei compensi relativi alle attività svolte per conto terzi ed in euro 35.155,00 destinate al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ;

Preso atto che il Responsabile Lavori pubblici – Gestione IMU sta svolgendo parte del lavoro anche presso il Comune di Salmour in Convenzione per il 33,33 % del suo orario e che a far data dal 01/07/2018 tale percentuale passerà al 13.89% .

Considerato che ad oggi le indennità delle posizioni organizzative a seguito della deliberazione GM n. 60 del 12/09/2017 sono le seguenti :

Area di Responsabilità	Categ.	Retribuzione di Risultato Importo in €	Costo a carico del Comune di Genola	Indennità di risultato a carico Comune di Genola
Responsabile Area Finanziaria –	D	12.911,00	12.911,00	25% 3.227,75
Responsabile Area Lavori Pubblici – Gestione IMU Tecnico - Manutentiva (Personale interno)	D	12.911,00 Maggiorato a 16.000,00 per convenzione	10.667,20	30% 3.200,16
Responsabile Area Edilizia Privata - Urbanistica Tecnica e Manutentiva (Ditte esterne) IN PENSIONE DAL 01/05/2018	D	5.681,00	5.681,00	25% 1.420,25
Responsabile Area Tributi	D	12.911,00	12.911,00	25% 3.227,75
Totali			42.170,00	11.075,91

Preso atto che la metodologia per la pesatura di ogni singola Posizione Organizzativa prende in esame i seguenti criteri:

- 1) Complessità organizzativa.
 - a) complessità dovuta all'ampiezza e varietà dei dati da elaborare; complessità dovuta ad un elevato grado di autonomia.
 - b) Complessità e varietà delle metodologie di lavoro da utilizzare; complessità/varietà delle funzioni esercitate dalla complessità organizzativa.
- 2) Svolgimento di attività di staff e/o studio – ricerca.
 - a) attività resa in diretta collaborazione con i vertici gestionali e politici dell'Ente;
 - b) attività che comporta studio, ricerca elaborazione dei dati, funzioni ispettive e di vigilanza.
- 3) Attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione.
 - a) competenza professionale correlata a diplomi di laurea e/o scuole universitarie e/o alla iscrizione in albi professionali.
 - b) Competenza manageriale.

Per ciascuno dei tre fattori viene data una valutazione da 0 a 10 . Si potrà quindi totalizzare un valore massimo complessivo di 30 punti;

Il punteggio ottenuto in trentesimi verrà convertito nelle seguenti fasce di importi di retribuzione di posizione. La Giunta determina gli importi all'interno di dette fasce nella seguente modalità:

PUNTEGGIO OTTENUTO	CATEGORIA D INDENNITA' DI POSIZIONE DA EROGARE
DA 0,00 A 7 PUNTI	Da 5.000,00 a 6.500,00
DA 7,01 A 11 PUNTI	Da 6.500,01 a 8.000,00
DA 11,01 A 15 PUNTI	Da 8.000,01 a 10.000,00
DA 15,01 A 20 PUNTI	Da 10.000,01 a 12.000,00
DA 20,01 A 25 PUNTI	Da 12.000,01 a 14.000,00
DA 25,01 A 30 PUNTI	Da 14.000,01 a 16.000,00

PUNTEGGIO OTTENUTO	CATEGORAI C INDENNITA' DI POSIZIONE DA EROGARE
DA 0,00 A 7 PUNTI	Da 3.000,00 a 3.750,00
DA 7,01 A 11 PUNTI	Da 3.750,01 a 4.500,00
DA 11,01 A 15 PUNTI	Da 4.500,01 a 6.500,00
DA 15,01 A 20 PUNTI	Da 6.500,01 a 7.500,00
DA 20,01 A 25 PUNTI	Da 7.500,01 a 8.500,00
DA 25,01 A 30 PUNTI	Da 8.500,01 a 9.500,00

Atteso che il Segretario Comunale ha predisposto una proposta di graduazione e pesatura delle Posizioni Organizzative, depositata presso l'archivio dell'Ente, stilata secondo i criteri previsti dal CCNL e dal vigente Regolamento e da cui si evince la seguente situazione valutativa e la conseguente proposta di importo della indennità di posizione:

PROFILO	CAT.	PESATURA				
		1°	2°	3°	Tot	
Responsabile Area Finanziaria –	D	7	7	8,28	22,28	12.911,00
Responsabile Area Lavori Pubblici – Gestione IMU Edilizia privata - Urbanistica - Tecnica	D	10	10	10	30	16.000,00

manutentiva - Ambiente e territorio - Gestione del patrimonio						
Responsabile Area Servizio Stato Civile – Elettorale – Servizi Cimiteriali - Archivio - Leva	C	9	9	9	27	8.900,00
Responsabile Area Tributi	D	8,28	7	7	22,28	12.911,00

Preso atto che gli importi sopra indicati verranno erogati in 13 mensilità e che è intenzione della amministrazione confermare a ciascuna posizione un'indennità di risultato massima equivalente al 25 % dell'indennità di posizione che verrà erogata a consuntivo con apposita metodologia.

Preso atto che per Il Responsabile "Lavori Pubblici – Gestione IMU Edilizia privata - Urbanistica - Tecnica manutentiva - Ambiente e territorio - Gestione del patrimonio" che svolge in parte la sua attività in convenzione con il Comune di Salmour, è intenzione dell'Amministrazione confermare l'indennità di risultato massima equivalente al 30 % dell'indennità di posizione;

Rilevato dal calcolo sotto evidenziato si evince che il nuovo assetto delle indennità di posizione e di risultato derivanti dalla presente deliberazione non comporta, per l'anno corrente, il superamento della somma destinata per l'anno 2016 al trattamento accessorio del personale di euro 61.726,25 , pertanto la presente variazione degli importi non viola il limite introdotto con l'articolo 23 del D.Lgs 75/2017;

Area di Responsabilità	Categ.	Retribuzione di Risultato Importo in €	Costo a carico del Comune di Genola	Indennità di risultato a carico Comune di Genola
Responsabile Area Finanziaria –	D	12.911,00	12.911,00	25% 3.227,75
Responsabile Area Lavori Pubblici – Gestione IMU Edilizia privata - Urbanistica - Tecnica manutentiva - Ambiente e territorio - Gestione del patrimonio	D	16.000,00	13.777,60 Convenzione con il Comune di Salmour per il 13.89%	30% 4.133,28
Responsabile Area Servizio Stato Civile – Elettorale – Servizi Cimiteriali - Archivio - Leva	C	8.900,00	8.900,00	25% 2.225,00
Responsabile Area Tributi	D	12.911,00	12.911,00	25% 3.227,75
Totali			48.499,60	12.813,78

Ritenuto dover provvedere in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ed in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000, n.

267;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di approvare la pesatura delle posizioni organizzative dell'Ente, come indicato nella premessa del presente atto, così come proposta dal Segretario Comunale, in virtù dei criteri individuati dal Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle Posizioni Organizzative, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 11.07.2000;

3. DI ATTRIBUIRE, per quanto sopra esposto, ai Responsabili dei Servizi sotto indicati, incaricati delle posizioni organizzative dell'Ente, la retribuzione di posizione determinata secondo i parametri ed elementi di valutazione in premessa indicati, a far data dal 01/07/2018 e fino a nuova pesatura, nella seguente misura sotto indicata

Responsabile Area Finanziaria –	D				12.911,00
Responsabile Area Lavori Pubblici – Gestione IMU Edilizia privata - Urbanistica - Tecnica manutentiva - Ambiente e territorio - Gestione del patrimonio	D				16.000,00 Da parametrare al 86,11% causa convenzione con il Comune di Salmour in euro13.777,60
Responsabile Area Servizio Stato Civile – Elettorale – Servizi Cimiteriali - Archivio - Leva	D				8.900,00
Responsabile Area Tributi	D				12.911,00

4. Di specificare che la retribuzione di risultato verrà corrisposta a seguito di valutazione annuale fino ad un importo massimo del 25% della retribuzione di posizione e del 30% per il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici – Gestione IMU Edilizia privata - Urbanistica - Tecnica manutentiva - Ambiente e territorio - Gestione del patrimonio come specificato in premessa;

5. Di stabilire che i nuovi incarichi relativi al Responsabile dell'Area "Lavori Pubblici – Gestione IMU Edilizia privata - Urbanistica - Tecnica manutentiva - Ambiente e territorio - Gestione del patrimonio" e del Responsabile dell'Area "Servizio Stato Civile – Elettorale – Servizi Cimiteriali - Archivio - Leva" saranno attribuiti con separato provvedimento, a cura del Sindaco .

6. Di stabilire che è facoltà della Giunta Comunale modificare i contenuti delle posizioni organizzative o sopprimere la loro istituzione, in particolare quando si riscontri la non funzionalità delle stesse;

7. Di dare mandato al Servizio Personale di provvedere all'impegno contabile delle indennità di posizione e risultato nelle misure previste dalla presente deliberazione

8. Di pubblicare il presente atto sull'apposita sezione del sito internet comunale "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

9. Di dichiarare con separata e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 – comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.